

Cronaca di Vibo

CORTE D'ASSISE D'APPELLO Il sindaco di Stefanacconi rivisita gli atti e affida di nuovo ad un legale il mandato di rappresentare l'amministrazione comunale

Caso Penna, il Comune torna nel processo

A settembre la giunta aveva votato una delibera con la quale di fatto rinunciava alla costituzione di parte civile

Nicola Lopreato

Avrebbe dovuto riprendere stamane davanti alla Corte d'Assise d'Appello di Catanzaro il processo a carico di Emilio Antonio Bartolotta, di Stefanacconi, condannato in primo grado a 25 anni di carcere perché ritenuto responsabile, insieme ad altri, della scomparsa di Michele Penna. Ma l'udienza è destinata a slittare, questa volta per via dello sciopero degli avvocati penalisti.

A sorpresa, però, rientra nel processo a carico di Bartolotta l'Amministrazione comunale di Stefanacconi. Nella prima udienza aveva deciso di abbandonare il processo, benché in primo grado al Comune era stato riconosciuto un risarcimento di 80mila euro. La decisione era stata assunta con delibera votata all'unanimità dalla giunta comunale nei primi giorni di settembre ed aveva suscitato non poche perplessità nell'opinione pubblica e, in particolare, da parte del prefetto Luisa Latella che aveva avuto un lungo colloquio con il sindaco al termine del quale Franzè aveva ritenuto opportuno riflettere ulteriormente fino ad arrivare alla revoca della delibera. Ieri, alla vigilia del processo, la decisione. «A seguito di una più attenta considerazione degli atti di causa», scrive il sindaco Franzè in una breve nota indirizzata alla Gazzetta del Sud - il comune

di Stefanacconi sarà presente, con proprio legale di fiducia nel procedimento penale d'appello per la scomparsa di Michele Penna. La iniziale decisione di non procedere oltre - ha spiegato ancora il Sindaco - e che non ha mai costituito rinuncia alla costituzione di parte civile, è stata dettata dalla necessità di evitare ulteriori impegni di spesa e dal fatto che si riteneva che la sentenza di primo grado fosse stata impugnata solo dalla difesa dell'imputato».

Poiché «da una più accurata analisi della posizione è emerso, invece - si legge nella nota - che contro il giudizio espresso dalla Corte ha fatto ricorso anche la Procura della Repubblica, con lo scopo preciso di ottenere il riconoscimento delle aggravanti previste dalla Legge 203/91, l'ente ha ritenuto opportuno confermare la sua posizione processuale e proseguire la lotta alla legalità alla quale la comunità da rappresentata non si è mai sottratta e mai si sottrarrà». Ma il giorno in cui l'amministrazione di Stefanacconi ha deciso di tornare con il suo legale nell'aula della Corte d'Assise d'Appello, non troverà nessuno. Anche Emilio Antonio Bartolotta, attualmente in carcere, ha dato il suo assenso all'astensione del suo legale di fiducia, l'avv. Salvatore Staiano. Pertanto il processo andrà incontro ad un nuovo rinvio. «



Gli scavi nelle campagne di Stefanacconi alla ricerca del corpo (mai trovato) di Michele Penna



Michele Penna



Emilio Antonio Bartolotta

DURA LA POSIZIONE DELL'AVV. REPICI

La vicenda arrivò subito sul tavolo del Prefetto

L'uscita di scena dal processo aveva scatenato non poche polemiche attorno al sindaco di Stefanacconi e alla sua amministrazione. I chiarimenti chiesti dal prefetto Latella e le successive prese di posizione da parte dell'avvocato Fabio Repici del foro di Messina (parte civile della famiglia Penna) hanno di fatto rappresentato un momento di forte tensione.

In particolare l'avvocato Repici si era rivolto al prefetto affinché inviasse a Stefanacconi una commissione di accesso agli atti per fare luce sull'intera vicenda. Adombravano, in questo modo, sospetti per quanto concerne pressioni o condizionamenti mafiosi sull'amministrazione Franzè. In quell'occasione il sindaco rispose in maniera piuttosto ferma: «Abbiamo sempre agito nel pieno rispetto delle regole, né l'amministrazione presieduta dal sottoscritto si è mai fatta in alcun modo intimidire. Abbiamo lottato anche in questa triste vicenda, per scoprire la verità, lo abbiamo fatto con atti e non con parole. Ecco perché la nostra target antimafia affissa all'ingresso del palazzo cittadino, ce la teniamo ben stretta e la consideriamo



Saverio Franzè

assolutamente meritata e di prestigio...».

Il sindaco aveva spiegato che l'abbandono del processo era dovuto ai costi legali elevati (40mila euro). «Da qui l'idea trasformata in atto dall'esecutivo», spiega in quell'occasione Franzè - di non proseguire nel percorso, fermo restando la nostra piena condizione e fiducia nell'operato della magistratura affinché su questa storia, triste e dolorosa per tutti, possa essere fatta al più presto piena luce». «(n.l.)

In sintesi

Il processo a carico di Emilio Antonio Bartolotta, davanti alla Corte d'Assise d'Appello di Catanzaro, slitterà ancora. Oggi scioperano gli avvocati penalisti. Ma la novità della giornata è costituita dal ripensamento del Comune di Stefanacconi di tornare al processo con un proprio legale.

A perdere la vita è stato Enrico Alessio. Lo scontro avvenuto in provincia di Venezia

Drammatico incidente, muore un 25enne

Un giovane di 25 anni, Enrico Alessio, è deceduto a Mira, centro in provincia di Venezia, in seguito ad un drammatico incidente stradale.

Il giovane si trovava a bordo della sua moto enduro e stava superando una colonna di auto lungo la provinciale tra Marano e Mira, a poche decine di metri da un semaforo e da una pista ciclabile. Il ragazzo stava rientrando a casa quando avrebbe urtato una Fiat Punto che ha compiuto un leggero scarto sulla sinistra. Il vibonese ha quindi battuto violentemente la testa contro la base in ferro del guardrail ed è poi ruzzolato giù lungo il dislivello della strada.

La moto impazzita ha invece continuato la corsa senza guidatore per almeno duecento metri, fermandosi contro un



La moto sulla quale viaggiava il giovane Enrico Alessio

altro guardrail. Immediatamente sono scattati i soccorsi, sia da parte del conducente della Fiat Punto che da parte dei numerosi automobilisti in transito.

Sul posto è arrivata prontamente un'ambulanza del 118, ma per Enrico Alessio non c'è stato nulla da fare. Il decesso è avvenuto poco dopo l'impatto ed il colpo è stato talmente forte da spaccare il casco e il trauma subito alla testa non ha lasciato scampo al 25enne.

I mezzi coinvolti nei terribili incidenti stradali, come in genere succede in questi casi, sono stati posti sotto sequestro e messi a disposizione dell'autorità giudiziaria. Spetterà ora al magistrato decidere se eseguire o meno l'autopsia. «(g.b.)

Agenda telefonica cittadina

FARMACIA DI TURNO
FARMACIA MONTORO - Via Luigi Razza, 58/66 - Tel. 0963/41151
FARMACIA NOTTURNA
FARMACIA MARCELLINI - Via Toscana, 26 - Vibo Marina - Tel. 0963/572034

GUARDIA MEDICA
Orario: prefestivi, dalle ore 10 alle ore 20; festivi, dalle ore 8 alle ore 20; notturni: dalle 20 alle 8 all'Ufficio sanitario, tel. 33808 o Vibo Marina tel. 572621

ACQUARIO tel. 353289
ARENA tel. 355312
BRATIACO tel. 391946
CARSTRANO tel. 325648
CESSANITI tel. 501005
DINAMI tel. 0963/304478
DRAPIA (Brattiro) tel. 68455
FABRIZIA tel. 314156
FLADELTA tel. 0963/72425
GEROCARNE (Ciano) tel. 356314
JOPPOLI tel. 883356
LIMBADI tel. 85990
MAIERATO tel. 253399
MILETO tel. 336301
MONGIANA tel. 311214
MONTEROSSO CALABRO 325557
NARDODIPACE tel. 313135
NICOTERA tel. 886222
PIZZO tel. 534102
PIZZONI tel. 358688
POLIA tel. 321157
RICADI tel. 663818
ROMBIOLO tel. 369011
SAN CALOGERO tel. 361092
SAN COSTANTINO CAL. 331574

SAN GREGORIO D'IPPONA 261483
SAN NICOLA DA CRISPA 73013
SANT'ONOFRO tel. 267214
SERRA SAN BRUNO tel. 71354
SINIGRIO-SPADOLA tel. 74776
SORIANO CALABRO tel. 351433
SPILINGA tel. 65500
STEFANACONI tel. 508637
TROPEA tel. 61366
VIBO VALENTIA tel. 41774
ZAMBRONE tel. 392450
ZUNGRÌ tel. 654404

AMBULANZE
Croce Rossa Italiana tel. 43843.
Mimmo Polistena Onlus, 0963/04420

-118-
Servizio d'emergenza sanitaria.

OSPEDALE CIVILE
Centralino tel. 9621
Pronto soccorso tel. 962352

CANTASIA-CENTRO-SERVIZI
Piazza Luigi Razza, 1D (Santa Maria del socc.), tel. 0963/471750

COMUNE
Tel. 0963/599111

CONSULTORIO FAMILIARE
Viale Matteotti - Tel. 0963
42014-42105

CHIAMATA TAXI
Tel. 41490

IGIENE PUBBLICA
Tel. 0963 962541-962537

ITALGAS
Ufficio gasisti tel. 800 900 999

POLIZIA MUNICIPALE
Tel. 0963/599606

TELEFONO AZZURRO
Linea di emergenza tel. 19696 (gratuito)
Linea istituzionale tel. 051/481048

EMERGENZA INFANZIA
tel. 114 (24 ore su 24) sulla salute psico-fisica di bambini e adolescenti in pericolo immediato.

VIGILI DEL FUOCO
Chiamata di soccorso 115
Sala operativa tel. 0963/9969
Ufficio tel. 0963/591648
Distaccamento portuale 0963/572900

SERVIZIO NOTTURNO
Self-Serv. TAMOIL Messiano di Fliandari

OSPEDALE CIVILE DI PIZZO
Centralino - Tel. 0963/962983

OSPEDALE CIVILE DI SORIANO
Centralino - Tel. 0963/962700

OSPEDALE CIVILE DI SERRA SAN BRUNO
Centralino - Tel. 0963/777111

OSPEDALE CIVILE DI TROPEA
Centralino - Tel. 0963/962800

CARABINIERI
Via Pellicano, 19 tel. 0963/592404
Pronto intervento, 112

QUESTURA
Via S. Aiole, tel. 0963/965111
Pronto intervento, 113
Ufficio stranieri tel. 0963/965515
Ufficio Relazione Pubbl., 0963/965549

POLISTRADA
Via Manzoni, tel. 0963/996611

SCUOLA ALLIEVI AGENTI
Piazza D. Taverna, tel. 0963/479111

GUARDIA DI FINANZA
Comando provinciale Via Emilia, 11 - Vibo Marina, tel. 0963/573707
Pronto intervento: 117
Rosa: tel. 0963/572082

NUCLEO DI PT E COMPAGNIA
Corso Umberto I, 152 tel. 0963/42160

CAPTANERIA DI PORTO
Vibo Marina, tel. 0963/5739201
Soccorso in mare, 1130

CORPO FORESTALE
DELLO STATO
Via Roma, 30 Mongiana tel. 0963/311022
Pronto intervento, 1515

PIZZO
Via Ipponio, 10 tel. e fax 0963/43075.

dal 20 novembre con Gazzetta del Sud

MENSILE CALABRESI DI SPORT TURISMO AMBIENTE E SPETTACOLO

Euro 1,10 + 1,00 con Gazzetta del Sud

NOVEMBRE 2011 ANNO 19 - 1111 - www.sportturismo.it

SPORT & TURISMO

CALCIO A 5
Le quattordici protagoniste del campionato regionale

PALLACANESTRO
"C" MASCHILE
Ecco chi punta alla vittoria finale

RUGBY
Serie "C", under 20 e under 16

SCACCHI
Calabresi in scacchiera

TURISMO
"Itinerari culturali"

Pallavolo "C" femminile
Otto squadre, due di Catanzaro e Cosenza, una a testa per Crotone e Vibo

€1,10

più 1€ il prezzo del giornale